

# COMUNE DI MODOLO

Provincia di Oristano

## DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

n. 26 del 04 Giugno 2023

**OGGETTO: INSEDIAMENTO DEL CONSIGLIO COMUNALE – Giuramento del Sindaco.**

L'anno duemila ventitré, il giorno quattro del mese di Giugno alle ore 12,00, in prima convocazione, in sessione straordinaria, si è riunito in presenza, presso la sala consiliare del Comune di Modolo, convocato in nei modi e termini di legge, il Consiglio Comunale, con l'intervento dei Signori:

COGNOME E NOME	Presenti	Assenti
Giovanni Maria Milia	X	
Omar Aly Kamel Hassan	X	
Francesco Milia	X	
Andy Madeddu	X	
Milena Sechi	X	
Erika Puddinu	X	
Manuela Calaresu	X	
Dafni Ruscetta	X	
Jonata Cancedda	X	
Michela Sireus		X
Fabio Viani	X	

N. Consiglieri in carica **11**

N. Consiglieri presenti **10**

N. Consiglieri assenti **1**

Risultato che gli intervenuti sono in numero legale:

- Presiede il Sig. Giovanni Maria Milia nella sua qualità di Sindaco;
- Partecipa con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione (art.97, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000) il Segretario Comunale Dott.ssa Emanuela Stavole.

La seduta è pubblica.

Il Presidente dichiara aperta la discussione sull'argomento in oggetto regolarmente iscritto all'ordine del giorno, premettendo che, sulla proposta della presente deliberazione, hanno espresso parere favorevole:

- il Responsabile del Servizio interessato in ordine alla sola regolarità tecnica (art. 49, c.1, del T.U. n. 267/2000 e successive modificazioni);
- il Segretario Comunale (artt. 49, c. 2, e 97, c. 4.b, del T.U. n. 267/2000 e successive modificazioni); per quanto concerne la regolarità tecnica;

## IL CONSIGLIO COMUNALE

**Visto** il proprio precedente verbale n. 25, in data odierna, con il quale, in relazione al disposto dell'art. 41 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, si è dato corso alla convalida della elezione del Sindaco e dei Consiglieri eletti a seguito delle votazioni del 28 e 29 maggio 2023;

**Visto** che, in relazione al disposto dell'art. 50, co. 11, del citato D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, che testualmente recita:

*«Il Sindaco e il presidente della provincia prestano davanti al consiglio, nella seduta di insediamento, il giuramento di osservare lealmente la costituzione italiana.»*

**Vista** la circolare del Ministero dell'Interno Direzione Centrale delle Autonomie in data 30 giugno 1999, n. 3, che testualmente recita:

*«Giuramento del sindaco.*

*Vengono prospettati a questo Ministero numerosi quesiti in ordine allo svolgimento delle funzioni di ufficiale di governo per i sindaci neoeletti nella recente tornata elettorale. Da un più approfondito esame, rispetto a quello effettuato in occasione dell'entrata in vigore della legge 15 maggio 1997, n. 127, e reso noto con la circolare n. 9/97 del 31 maggio 1997, appare più conforme allo spirito della normativa sopracitata ritenere che i sindaci neoeletti assumano, dopo la proclamazione, tutte le funzioni, ivi comprese quelle di ufficiale di governo. Come è noto, infatti, già la legge n. 81 del 1993 sulla elezione diretta del sindaco e del presidente della provincia aveva previsto che il sindaco, sin dal momento della sua proclamazione, doveva procedere alla nomina della giunta iniziando, quindi, a svolgere funzioni di particolare rilievo nell'ambito dell'amministrazione comunale. La legge n. 127 del 1997 ha poi modificato la disciplina sul giuramento prevedendo che lo stesso vada prestato dinanzi al Consiglio, e non più alla presenza del prefetto secondo la formula dettata dal T.U. n. 3 del 10 gennaio 1957. Pertanto non vi è più ragione di collegare al giuramento l'assunzione della carica, così come era invece richiesto dalla previgente normativa. Non vi è più quindi il preesistente collegamento tra l'assunzione da parte del sindaco delle funzioni di ufficiale del Governo e il giuramento reso di fronte al Prefetto, che rappresenta il Governo. Il giuramento del sindaco - già nel pieno dei suoi poteri e funzioni - dinanzi al Consiglio comunale va considerato come adempimento solenne, che individua nel rispetto alla Costituzione il parametro fondamentale dell'azione dell'organo di vertice dell'amministrazione. Non può condizionare l'esercizio delle funzioni inerenti alla carica, che possono essere tutte legittimamente svolte sin dalla data della proclamazione.»*

Il Sindaco eletto dovrà prestare il prescritto giuramento;

### IL SINDACO

Alzatosi in piedi per prestare il detto giuramento, pronuncia a voce chiara ed intellegibile, la seguente formula:

**«GIURO DI OSSERVARE LEALMENTE LA COSTITUZIONE ITALIANA»**

Il Consiglio, unanime, ne prende atto.

Copia del presente atto viene trasmessa per conoscenza alla Prefettura.

## **IL CONSIGLIO COMUNALE**

Considerata l'urgenza che riveste l'esecuzione dell'atto;

Visto l'art. 134, co. 4, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, che testualmente recita:

*«4. Nel caso di urgenza le deliberazioni del consiglio o della giunta possono essere dichiarate immediatamente eseguibili con il voto espresso dalla maggioranza dei componenti.»;*

Con il seguente risultato della votazione, accertato dalla Segretaria Comunale e proclamato dal Sig. Presidente:

Componenti n. 11 presenti n. 10 votanti n. 10

astenuti n. 0          Voti favorevoli n. 10,          Voti contrari n. 0

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile.

## LETTO, APPROVATO E SOTTOSCRITTO

**IL CONSIGLIERE ANZIANO**

**IL PRESIDENTE**

**IL SEGRETARIO COMUNALE**

*f.to Dr. Omar Aly Kamel Hassan*

*f.to Giovanni Maria Milia*

*f.to Dott.ssa Emanuela Stavole*

---

### ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Il Segretario Comunale

attesta che copia della deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per quindici giorni consecutivi decorrenti dal **08/06/2023** al **23/06/2023** prot. n. 1446, e contestualmente trasmessa al Responsabile del Servizio e all'Ufficio competente.

MODOLO, lì **08/06/2023**

Il Segretario Comunale

*f.to Dott.ssa Emanuela Stavole*

